

Protocollo per la valutazione degli studenti dell'istituto che effettuano periodi di studio all'estero con certificazione degli esiti

Il consiglio di Istituto

- Visto l'art. 192 del D. L.vo 297 del 1994 (Testo Unico sulla scuola) .
- Vista la Circolare Ministeriale n° 181 del 17/3/97
- Visto l'art. 12 del DPR 323 del 23/07/1998
- Vista la Circolare Ministeriale n° 236 del 8/10/99
- Vista la proposta del CD del 18/5/2010

Adotta all'unanimità
DEL 83 del 27/05/2010

tra l'istituto di Istruzione Superiore "VERSARI" e le Associazioni che organizzano periodi di formazione e di studio all'estero

il seguente Regolamento per il RICONOSCIMENTO DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

Oggetto del presente regolamento sono le attività formative svolte presso le Scuole e Istituti dei paesi dell'Unione Europea ed extra-comunitari.

Articolo 1- Finalità generali

Studiare presso una scuola all'estero è un'opportunità per conoscere una nuova realtà e sviluppare competenze non solo in campo linguistico, ma anche in quello culturale, confrontando la propria esperienza personale e i propri modelli di vita con quelli di altri Paesi con cultura e tradizioni differenti. Consente inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali l'autonomia e la responsabilità, in quanto lo studente è chiamato ad organizzare lo studio e la giornata in modo autonomo, relazionarsi con nuovi amici e svolgere con loro le attività preferite tra quelle offerte dalla scuola.

Articolo 2 - Caratteristiche della scuola frequentata

La scuola è l'ambiente in cui ragazzi svolgono non solo le attività didattiche, ma anche quelle culturali e sportive. L'orario scolastico è normalmente più lungo di quello delle scuole italiane (specialmente nel mondo anglosassone) e si sviluppa lungo quasi tutta la giornata; le lezioni si svolgono fino al primo pomeriggio e le attività extrascolastiche possono prolungare anche di un paio d'ore l'orario scolastico.

Le materie studiate normalmente si discostano da quelle del curriculum italiano e divengono quindi un'ottima occasione per cimentarsi con nuovi argomenti.

Articolo 3 - Durata del Soggiorno

Il soggiorno ha, di norma, una durata trimestrale, semestrale o annuale.

Articolo 4 - Procedure per l'attribuzione dei posti

Tutti gli studenti possono chiedere di effettuare un periodo di studio all'estero. La selezione è effettuata direttamente dall'Ente certificato, che organizza la permanenza all'estero, attraverso la presentazione di una domanda corredata da apposito curriculum scolastico e autenticata dall'Istituto VERSARI.

Articolo 5 - Procedure per il riconoscimento del periodo di studi all'estero

Il programma prevede quindi l'inserimento in una scuola superiore: benché le materie disponibili all'estero differiscano spesso da quelle italiane, gli studi effettuati vengono comunque riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione.

La normativa base è contenuta nell'articolo 192 del D. Leg. 297 del 1994 (Testo Unico sulla scuola)

e la materia è stata poi ripresa in tre successive Circolari Ministeriali, la n° 181 del 17/3/97, la n° 128 del 14/5/99 e, più recentemente, la n° 236 del 8/10/99.

Prima di partire:

- lo studente deve fornire al coordinatore della classe un piano di studi che contenga un quadro orario delle discipline studiate nella scuola estera dove sarà inserito, con possibile indicazione dei contenuti da seguire;
- il consiglio di classe elabora, sulla base del quadro di riferimento ricevuto, un programma di lavoro che lo studente si impegna a seguire durante il periodo di permanenza all'estero e che sarà oggetto di valutazione al suo rientro in Italia;
- il piano contenente l'elenco delle discipline che lo studente seguirà presso la scuola estera e il programma di lavoro integrativo predisposto, deve essere formalmente approvato dal Consiglio di classe, prima della partenza dello studente. A tal fine il Dirigente scolastico o il coordinatore della classe sottoscrive l'accordo

didattico (*Learning Agreement*) con l'elenco delle discipline da studiare, da inviare all'istituzione partner, con il documento relativo al riconoscimento interno. Eventuali modifiche *in itinere* del piano di studi vanno similmente approvate.

- al termine del periodo di studio, lo studente esibirà la certificazione dell'attività svolta (per la quali lo studente dovrà chiedere la convalida al Consolato Italiano di competenza seguendo le istruzioni fornite dalla WEP), di cui il Dirigente Scolastico o un suo delegato del C.d.C., verificherà la congruità e la regolarità. Successivamente il Coordinatore di classe provvederà alla trascrizione delle unità didattiche positivamente seguite su apposito verbale - con l'indicazione della denominazione originale, dell'attività formativa svolta, dei crediti, del voto *tradotto* secondo la scala italiana - e lo trasmette al C.d.C. per la ratifica e agli uffici responsabili (Segreteria Didattica). Tali dati saranno automaticamente accreditati successivamente nella carriera dello studente.
- al fine della riammissione degli studenti all'anno o al semestre successivo a quello trascorso all'estero, il Consiglio di classe valuta i risultati ottenuti presso la scuola straniera e decide se effettuare una verifica su alcune materie, che saranno indicate dal Consiglio di Classe;
- nel mese di settembre, prima dell'inizio dell'anno scolastico, lo studente sostiene un esame integrativo, nel corso del quale dovrà discutere con il consiglio di classe, una relazione scritta sull'esperienza, dalla quale sia possibile desumere le discipline e i relativi contenuti studiati, e sostenere un colloquio sul programma di lavoro assegnato dal consiglio di classe sulle discipline presenti nel curriculum scolastico italiano della classe di inserimento e assenti nella scuola estera, ai fini del raggiungimento di un livello di competenza e di conoscenza sufficiente a sostenere il successivo anno di studi. Al rientro da un soggiorno scolastico lo studente dovrà quindi recuperare le materie non svolte all'estero che verranno indicate dagli insegnanti.
- sulla base di questi elementi, prima dell'inizio dell'anno scolastico, lo studente verrà ammesso alla classe successiva e potrà essergli assegnato il credito scolastico sulla base della valutazioni assegnate. Inoltre il soggiorno scolastico all'Estero può essere valutato ai fini dell'attribuzione del credito formativo